

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Circoscrizione del Tribunale di Caltanissetta

PARTE I: La relazione illustrativa al contratto integrativo

Modulo 1- Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		contratto sottoscritto 30/04/2025
Periodo temporale di vigenza		Anno 2025
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dott. Giuseppe Lacagnina Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CONFSAL-UNSA Ordini professionali Firmatarie del contratto: CONFSAL-UNSA Ordini professionali
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Campo di applicazione – Durata, decorrenza e validità – Relazioni sindacali – Dotazione organica - Finalità e obiettivi - orario di lavoro e flessibilità – Piano Ferie e chiusure dell’Ordine, permessi, congedi, assenze – Lavoro straordinario - Buono pasto – Progressioni economiche – Posizioni organizzative – Banca delle ore - Lavoro a distanza – Formazione - Welfare integrativo – Responsabilità disciplinare
RISPETTO DELL'ITER ADEMPIMENTI PROCEDURALI E DEGLI ATTI PROPEDEUTICI E SUCCESSIVI ALLA CONTRATTAZIONE	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno in data 28/04/2025
		L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		Ente non obbligato ai sensi dell'articolo 2, comma 2bis D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 Il programma 2025-2027 è stato adottato con delibera n.1 del 15/1/2025
		L'obbligo di cui all'art. 10, comma 8, del d. lgs. n. 33/2013 è stato assolto mediante la pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” La Relazione della Performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Ente non obbligato ai sensi dell'articolo 2, comma 2bis D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente Contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Decorre dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025 per la parte economica; alla scadenza resta integralmente in vigore fino a quando non sia sostituito da un successivo contratto integrativo.

Mira ad assicurare il mantenimento e/o miglioramento degli standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, la qualità delle prestazioni e l'efficienza del lavoro pubblico.

Le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa, determinate secondo le modalità stabilite dal CCNL e dalla vigente normativa, sono state quantificate in € 6.002,93 per l'anno 2025.

Esse finanziano una parte fissa (indennità di ente, lavoro straordinario e progressioni economiche) e una parte disponibile (variabile), alla quale afferiscono: il sistema incentivante le produttività individuali e collettiva, il trattamento economico di professionalità (TEP), l'indennità di flessibilità organizzativa, la retribuzione delle posizioni organizzative e la retribuzione delle posizioni per specifica responsabilità e/o specifica attività.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2025 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.), essendoci una sola dipendente, vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

- quota di risorse di cui all'art. 49 CCNL da destinare alle progressioni economiche all'interno delle aree: € 1.874,92;

- Indennità di funzione in ragione dei particolari compiti attribuiti: € 2.464,56.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento determina l'abrogazione implicita dei precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premiabilità* ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico contratto.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

L'Ordine riconosce selettivamente, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 150/2009 le progressioni economiche di cui all'art.52, comma 1-bis D.Lgs. 165/2001 sulla base di quanto previsto dai CCNL nazionali ed integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili, basandosi sullo sviluppo delle competenze professionali dei dipendenti.

f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

L'Ente non ha l'obbligo del Piano della Performance.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Non sussistono altre informazioni utili.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel comparto enti pubblici non economici è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Composizione fondo	Importo anno 2025
Risorse stabili	€ 6.002,93
Risorse variabili	
TOTALE	€ 6.002,93

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 4.339,48.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2025 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, sono determinate e quantificate nel modo seguente:

il fondo non è stato alimentato da risorse variabili.

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo anno 2025
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 6.002,93
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	
TOTALE	€ 6.002,93

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo anno 2025
Indennità di Ente (art. 26, comma 5, CCNL 2002/2005)	€ 1.460,52
Prestazioni straordinarie	€
Progressioni economiche pregresse	€ 1.874,92

Differenziali stipendiali di cui all'articolo 52 comma 4, CCNL 2019 – 2021	€
Differenziali stipendiali anno 2023	€ 202,93
Buoni pasto	€
TOTALE	€ 3.538,37

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo anno 2025
Retribuzione delle Posizioni Organizzative e Retribuzioni delle posizioni per specifiche responsabilità e/o specifiche attività (art. 16 CCNL 2006/2009 e art. 32 CCNL 1998/2001)	€ 2.464,56
TOTALE	€ 2.464,56

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo anno 2025
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	€ 3.538,37
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	€ 2.464,56
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	€ 0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	€ 6.002,93

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Le risorse stabili ammontano ad € € 6.002,93, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di Ente, prestazioni straordinarie, buoni pasto, progressioni economiche pregresse) ammontano ad € 3.538,37. Dunque, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Non c'era il Fondo nell'anno precedente.

Modulo IV – Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con

referimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

- Non applicabile
-

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, per l'anno 2025, come determinato dall' Ente trova copertura nei seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2025:

- nel capitolo U 1.2.1 Stipendi e altri assegni fissi al personale.

Il Presidente

Dott. Giuseppe Lacagnina

